



COMUNE DI GENONI
PROVINCIA DI ORISTANO

REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n°37 del 20 Ottobre 2005

Il Sindaco
Roberto Soddu

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Franca Atzori

Premessa

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, di seguito C. C. R., è il luogo dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare il paese in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando al Consiglio Comunale il contributo di tutti i ragazzi che partecipano all'iniziativa. Il C. C. R., in cui i bambini sono cittadini protagonisti, ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale. Il progetto del C. C. R. coinvolge tutti i ragazzi dai nove ai quattordici anni e rimane al di fuori di ogni riferimento ai partiti ed ai movimenti politici.

Articolo 1

Obiettivi

Il C.C.R. si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- far partecipare attivamente i ragazzi alla vita sociale della propria comunità;
- assegnare ruoli sociali ai ragazzi;
- promuovere una coscienza civica;
- creare consapevolezza e condurre il giovane cittadino nel processo di maturazione individuale e relazionale;
- offrire stimoli e proposte al Consiglio Comunale;
- stabilire un accordo tra i due Consigli per comprendere meglio i bisogni dei giovani.

Articolo 2

Struttura e durata del Consiglio Comunale dei Ragazzi

I ragazzi che compongono il C. C. R. devono essere alunni delle Scuole dell'obbligo che frequentano dalla quarta classe delle Scuole Elementari sino alla terza classe delle Scuole Medie, così distinti: un sindaco, 12 consiglieri. Il C.C.R., viene eletto all'inizio di ogni anno scolastico e dura in carica per il periodo di anni uno, a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico.

Articolo 3

Competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il C.C.R., si occupa di :

- ambiente
- tempo libero
- sport
- giochi
- cultura e spettacolo
- rapporti con le associazioni
- pubblica istruzione
- rapporti con l'Unicef
- assistenza ai giovani e agli anziani

Gli atti approvati dal Consiglio Comunale dei Ragazzi hanno una valenza meramente propositiva e/o consultiva e sono comunicati al Sindaco per gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione Comunale. Pur non potendo specificatamente porre obblighi e condizioni all'Amministrazione Comunale sotto il profilo formale e degli impegni finanziari, gli atti adottati dal CCR rimangono comunque espressione di esigenze che costituiscono stimolo nei confronti dell'Amministrazione. Se dall'esame degli atti trasmessigli emerge la necessità di interventi specifici, il Sindaco assegna le relative istanze, proposte e appelli all'organo collegiale o al funzionario competente, che deciderà in merito e ne darà comunicazione al Sindaco dei ragazzi.

Articolo 4

Elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Possono candidarsi alla carica di Sindaco dei Ragazzi coloro che hanno compiuto almeno l'undicesimo anno di età mentre possono candidarsi alla carica di Consigliere del C.C.R. tutti coloro che frequentano dalla quarta classe delle elementari alla terza classe delle medie. Al fine di limitare il numero dei candidati alla carica di Sindaco del C.C.R., saranno effettuate delle elezioni "primarie" a seguito delle quali, resteranno in corsa per la nomina soltanto i due ragazzi/e che hanno ottenuto il maggior numero di voti. La data dello svolgimento delle elezioni sarà comunicata dal Sindaco del Comune unicamente in occasione della prima elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Successivamente, tale incombenza, sarà effettuata dal Sindaco uscente del C.C.R.. Il seggio elettorale, unico ed ubicato presso la Sala Consigliere del Comune, sarà costituito da un Presidente, due scrutatori e due rappresentanti. Alle operazioni elettorali potrà partecipare anche un rappresentante dell'Amministrazione Comunale. Lo spoglio delle schede è pubblico. Il Presidente del seggio provvederà a proclamare vincitore il Sindaco che ha riportato il maggior numero di voti e a darne comunicazione, con l'elenco degli eletti, al Sindaco del Comune. Il neo-eletto Sindaco dei Ragazzi, entro quattro settimane dall'elezione, provvederà a convocare il primo Consiglio Comunale dei Bambini per la cerimonia di insediamento, giuramento di fedeltà, convalida degli eletti e illustrazione delle linee programmatiche.

Articolo 5

Il Segretario

Il Sindaco del C.C.R., alla prima seduta dello stesso, indica, tra i consiglieri eletti, un Segretario. Il Segretario svolge le seguenti funzioni:

- trascrivere quanto prodotto dal C. C. R. (relazioni, avvisi, verbali ecc.),
- inviare la comunicazione delle sedute ordinarie e straordinarie del CCR;
- registrare le presenze ed assenze;
- verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti;
- scrivere il verbale del C. C. R. in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
- inviare il verbale al Sindaco, ai consiglieri adulti e al Segretario Comunale;
- affiggere copie verbali nella bacheca della scuola e del Comune;

- redigere le delibere approvate dal C.C.R..

Articolo 6

Ordine del giorno

L'ordine del giorno viene predisposto dal Sindaco dei Ragazzi. Il Sindaco degli adulti può proporre al Sindaco dei ragazzi argomenti da inserire nell'Ordine del giorno.

Articolo 7

Convocazione

Il C. C. R., dietro convocazione del Sindaco dei ragazzi, da recapitare presso la residenza o la classe di frequenza con preavviso di almeno sette giorni, si riunirà ordinariamente, ogni otto settimane e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione, per discutere l'ordine del giorno elaborato e concordato dai membri del C.C.R. nella seduta precedente. Il C. C. R. si riunirà in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti, convocato dal Sindaco bambini nelle modalità previste nel precedente paragrafo con almeno due giorni di preavviso. Il C. C. R. si riunisce al di fuori dell'orario scolastico e le sedute sono pubbliche. La sede del C. C. R. viene individuata nell'Aula Consiliare della Casa Comunale. Nel caso di indisponibilità dell'aula consiliare, le sedute potranno svolgersi anche presso altri locali.

Articolo 8

Numero legale

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri assegnati. Nel caso in cui il C. C. R. non raggiungesse il numero necessario per la validità della seduta si dovrà ricorrere ad un'ulteriore convocazione. I consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in C. C. R. al Segretario. Dopo un numero pari a tre assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti.

Articolo 9

Norme di comportamento

All'interno del Consiglio Comunale dei Ragazzi, bisogna tenere un comportamento educato e rispettoso; in particolare non deve verificarsi che:

- ci siano forti contrasti tra i partecipanti che hanno opinioni diverse dalla propria;
- non venga rispettata l'opinione di coloro che si rappresentano;
- ci sia mancanza di rispetto per chi fatica ad esprimersi;
- ci siano favoritismi o preferenze;
- non venga rispettato il diritto di parola, opinione, espressione;
- I membri ed i partecipanti alle adunanze consumino cibi e bevande.

Articolo 10

Modalità di intervento

Il Consigliere che vorrà prendere la parola dovrà prenotare l'intervento al Sindaco dei ragazzi, alzando la mano. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del C. C. R. con un massimo di due interventi della durata di dieci minuti complessivi, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento. La votazione in C. C. R. avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

Articolo 11

Modalità di lavoro

Il C. C. R. può eleggere delle Commissioni consiliari, ognuna composta da quattro membri, per le seguenti materie:

- Politica ambientale;
- Sport, tempo libero e giochi;
- Cultura, spettacoli e rapporti con le Associazioni;
- Pubblica Istruzione;
- Assistenza ai giovani e agli anziani.

Le Commissioni elaborano, proposte da sottoporre all'esame del C. C. R. Ciascuna Commissione elegge al proprio interno un incaricato e può avvalersi dell'apporto di esperti esterni per l'analisi di tematiche di approfondimento e/o aspetti organizzativi. Il C.C.R., per motivi straordinari, può istituire Commissioni speciali aventi la stessa composizione di quelle ordinarie. Le proposte di ciascuna Commissione vengono discusse, per la definitiva approvazione, nel C.C.R. La comunicazione fra C. C. R. ed il Consiglio Comunale degli adulti avverrà nel C. C. R. . Tutte le delibere approvate saranno inviate al Sindaco ed al Consiglio Comunale. Il C. C. R. avrà come punto di riferimento il Sindaco del Comune incaricato di tenere i rapporti tra i due Consigli e formulare eventuali proposte.

Articolo 12

Modifiche al Regolamento

Eventuali proposte di modifica del presente regolamento verranno:

- deliberate dal C. C. R. con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmessa al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
- deliberate dal Consiglio Comunale previo parere del C.C.R. .

Articolo 13

Norme transitorie e finali

Per quanto non disciplinato espressamente nel presente regolamento sull'ordine dei lavori, decide di volta in volta il Sindaco dei ragazzi.